Anno XXXIX — Lunedì 9 Gennaio 1905 — Conto corrente con la posta — N. 7

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

I ballottaggi di ieri

Monteleone 8. — Collegio di Toppea: risultato di 9 sezioni sopra 15 scritti: votanti 1122: Pellecchi 1082.

Bologna, 8. — Secondo collegio: Risultato definitivo: iscritti 9657; votanti 6565. Marescalchi lib. 3405, Costa (socialista) 3045, dispersi nulli 113. Eletto Marescalchi.

Budrio 8. — Elezione politica. Risultato complessivo, dopo lotta accanita: Chiesa socialista 2514 voti, Ambrosini monarchico 1950. Il collegio apparteune sempre ai socialisti.

Siena 8. — Elezione politica del collegio Colle Valdelsa: Callaini (liberale) 2143, Meoni (socialista) 1388; dispersi nulli contestati 38.

Rovigo 8. — L'esito definitivo del ballottaggio di Lendinara tra Eugenio Valli e Badaloni dà a Valli 1656 voti, a Badaloni 1449.

Tutto è calmo. La vittoria liberale ha fatto ottima impressione.

Pozzuoli, 8. — Nella elezione di ballottaggio nel nostro collegio l'uscente on. Mazzella fu battuto con 1192 voti dallo Strigari eletto, che ne ebbe 1495.

Avellino, 8. — Nell'elezione di ballottaggio del collegio di Avellino, il conte Francesco Pironti ebbe voti 1281, Achille Vetroni 1353, manca una sezione.

Nel collegio di Mirabella Eclano Modestino Alessandro ebbe voti 1155, il generale Giuseppe Derenzi 391, Carlo Derenzi 391, Carlo Altobelli 250 e Nicola De Dominicis 118.

Mancano quattro sezioni che non spostano l'esito.

—

Tranne che a Budrio, ove riuscirono a salvare il collegio che fu già del Bissolati, in tutte le altre parti i socialisti furono battuti.

E' notevole la caduta del Costa a Bologna, anche perchè egli per far piacere ai bolognesi aveva rinunciato all'avito collegio, optando per il secondo collegio della capitale emiliana. E non fu provvido consiglio.

A Lendinara rimase per terra il Badaloni e così pure il Meoni a Colle Val d'Elsa.

Anche le elezioni nelle provincie meridionali hanno il significato di risveglio del partito liberale monarchico, risoluto a liberare la vita pubblica dalle ipocrisie dei radicali che stanno a vicenda con la monarchia e con la repubblica, e dalle violenze d'un socialismo che si dice evoluzionista, ma in Italia finora non ha fatto che preparare la rivoluzione, con esperimenti di scioperi generali e di rivolte, organizzate su vasta scala.

I liberali italiani hanno generalmente compreso che, se si vuol troncare questo periodo di convulsione, in cui si è lasciato travolgere il paese, è necessario ricorrere all'arma della scheda, participare alla battaglia civile, per difendere gli odinamenti liberali e ridare alla nazione la fede nell'avvenire.

IL GENETLIACO
della Regina Elena

Roma, 8. — Pel genetliaco della Regina Elena gli edifici pubblici e moltissimi privati sono imbandierati e le artiglierie fanno le salve.

Stasera si illumineranno gli edifici pubblici e le musiche suoneranno nelle piazze. Il tempo è splendido.

Roma 8. — Dispacci delle provincie recano che il genetliaco della Regina Elena fu ovunque festeggiato.

Gli edifici pubblici e privati, le navi ancorate nei porti sono imbandierati, i forti e le navi da guerra eseguirono le salve.

Nelle piazze principali le musiche suonarono gl'inni patriottici. Stasera vi saranno le illuminazioni.

Napoli 8. — Ricorrendo il genetliaco della Regina Elena le truppe di terra e di mare indossano l'alta uniforme. Gli edifici pubblici sono imbandierati. Stassera vi furono le illuminazioni. Le navi alzarono il pavese di gala e fecero le salve d'uso.

Milano, 8. — In occasione del genetliaco della regina Elena la città è imbandierata. Stasera vi fu la serata di gala al teatro della *Scala*.

Firenze, 8. — Pel genetliaco della Regina Elena gli edifici pubblici e parecchie case private sono imbandierate.

Dal forte Belvedere vennero fatte le salve d'uso, nel pomeriggio le musiche suonarono nelle piazze.

Stasera vi furono parecchie illuminazioni.

Torino, 8. — Pel genetliaco di S. M. la Regina Elena tutti gli edifici pubblici e molti privati sono imbandierati.

Stassera essi saranno illuminati.

Genova, 8. — Ricorrendo il genetliaco della Regina Elena gli edifici pubblici e privati e il porto sono imbandierati.

Le autorità inviarono telegrammi di augurio.

Stasera vi fu la illuminazione delle vie, e le musiche suonarono.

Sulla tomba di Vittorio Emanuele II

Roma, 8. — Domattina ricorrendo il 27.o anniversario della morte del Re Vittorio Emanuele II i Sovrani e la Regina Madre si recheranno ad assistere alla Messa di *requiem* al Pantheon.

La Giunta Municipale deporrà una corona ed altre corone deporranno le associazioni politiche ed i superstiti delle patrie battaglie.

Il senatore Massarucci, presidente dei veterani pubblicò un manifesto commemorativo.

L'intervento dei clericali
al ricevimento in Quirinale

Il *Fracassa* a proposito della nota con la quale l'*Osservatore* ritorna sull'intervento degli assessori clericali al ricevimento di Capo d'anno al Quirinale, dice che mentre l'*Osservatore* pretende di sconfessare questi assessori, essi invece affermano che se sono andati al Quirinale vi sono stati autorizzati. Ed allora, domanda il *Fracassa*, che sia tutta una commedia, ovvero l'*Osservatore* che si ritiene organo del Pontefice è invece il portavoce della parte intransigente del Vaticano che tira a fare tutto l'opposto di quello che pensa e desidera il Papa?

IL RE D'ITALIA A COSTANTINOPOLI?

Vienna 7. — La *Zeit* ha da Costantinopoli: Nei circoli politici è diffusa la voce che re Vittorio farà in giugno una visita ufficiale al sultano.

L'amministrazione popolare a Messina
Due milioni e mezzo di deficit

Scrivono da Messina, 4 gennaio, mattina:

Il bilancio municipale della nostra città è dei più gravi. Il deficit lasciato dall'amministrazione precedente ascende a *due milioni e mezzo*. Colle ultime elezioni venne su il partito monarchico liberale che battè strepitosamente quello popolare. La nuova amministrazione ha raccolto una assai triste eredità poichè non trova la via d'uscita per colmare l'enorme deficit.

Il Governo esige ed impone l'immediato pagamento dell'arretrato canone daziario che ascende a circa 150.000 lire e l'amministrazione non sa come e dove trovare i fondi per far fronte alle pressioni del Governo.

A tutto questo aggiungete che la percezione daziaria. l'unico maggiore cespite d'entrata del Comune, va sempre in diminuzione.

Di nuove tasse non è il caso di parlarne: la tassa del fuocatico che suscitò tante lotte feroci e provocò tante dimostrazioni di piazza, è ancor viva nella mente dei cittadini messinesi.

Del resto il nuovo consiglio comunale venne su — non sappiamo con quanta leggerezza assunse la croce del potere — col programma: niente nuove tasse!

Il sindaco conte Marullo ed i suoi colleghi della Giunta, che dopo tutto sono tanti galantuomini, partono dal concetto che il Governo possa salvare Messina da questi terribili guai! Infatti, come l'altro giorno vi telegrafai, il sindaco quanto prima si recherà a Roma per ottenere dal Governo abbuoni e facilitazioni. Che cosa farà il Governo? A sentire i meno entusiasti par che non farà nulla o farà le solite promesse blande che lasciano il tempo che trovano. E allora? L'amministrazione comunale, per necessità di cose, deve rassegnare il mandato, malgrado i suoi intendimenti patriottici, e la nostra città cade in un nuovo baratro. Questa, in succinto, è la situazione del nostro Comune.

DUELLO A CATANIA

Catania, 8. — Si batterono in duello De Felice e l'ex deputato Vagliasindi. Dopo cinque assalti incruenti gli avversari si riconciliarono.

NOTIZIE DELLA GUERRA

Le navi e le mine a Porto Arturo

Tokio 7. — Il corrispondente della *Reuter*, in un colloquio con ufficiali della marina giapponese, apprese che a Porto Arturo non vi sono che dieci navi utilizzabili. Il porto sarebbe sbarrato quasi interamente dalle navi affondate, che non si potè sinora esaminare perchè non ci sono palombari. Il porto poi è pieno di mine, sicchè non vi possono entrare navi.

I CACCIATORPEDINIERI RUSSI

Tokio 7. — L'ammiraglio Kataota informa che le navi inviate a Cifu e a Kiaociao sono ritornate alle loro stazioni, perchè i loro comandanti si sono persuasi che i cacciatorpediniere russi colà ancorati sono stati disarmati.

La forza dell'esempio

Londra 7. — Il *Morning Post* dice che la caduta di Porto Arturo ha prodotto grande impressione nella stampa cinese. I giornali esaltano la forza dei giapponesi ed esortano la Cina ad imitare il Giappone e a divenire altrettanto forte.

Come telegrafa Tittoni

Roma, 8. — Il ministro Tittoni continua a migliorare, oggi, rispondendo ad un telegramma d'augurio inviatogli da un collega di gabinetto, disse di sperare di trovarsi giovedì a Roma.

IL MONUMENTO A CRISPI A PALERMO
L'imp. Guglielmo si fa rappresentare

Roma, 8. — Domani partiranno per Palermo via Reggio-Calabria i rappresentanti della Presidenza della Camera alle onoranze a Crispi.

Vi sono il vice presidente on. Fortis, un Questore ed i segretari on. Morando, Pavia, Cirmeni e Podestà.

L'Imperatore Guglielmo ha incaricato il console generale germanico a Napoli, Rekowski, di recarsi a rappresentarlo alla cerimonia dell'inaugurazione del monumento.

Contro le frodi dei formaggi

Roma, 8. — La *Tribuna* dice che è pronto al Ministero d'Agricoltura il disegno di legge contro le frodi del commercio dei formaggi. Tale legge obbliga i commercianti a dichiarare i prodotti margarinati ed i formaggi contenenti margarina ed altre sostanze estranee al latte. I contravventori si puniranno con multa, i recidivi con una detenzione di sei mesi.

Il nuovo ministero austriaco
e l'Università italiana

Vienna, 8. — Nel pomeriggio ebbe luogo una conferenza dei deputati italiani Malfatti e Rizzi col ministro Gautsch.

I deputati dichiararono che gli italiani sono risoluti di respingere qualunque soluzione della questione universitaria che non sia quella del trasporto della facoltà a Trieste. Secondo la *Neue Freje Presse* però il governo è deciso a trasportarla a Trento.

PARIGI IN ONORE DI GAMBETTA

Parigi, 8. — La dimostrazione annuale in onore di Gambetta ha avuto luogo oggi ai *Jardins* presieduta dal ministro Bertaux. Assistevano il ministro Trouillot, parecchi deputati e senatori, e numerosi ufficiali. Furono pronunziati diversi discorsi tra i quali quello di Berteaux. Dopo la cerimonia vi fu un banchetto a Ville d'Avray.

CONSIGLIO COMUNALE
La discussione del Preventivo 1905
Seduta dei 7 gennaio

I presenti

Si apre la seduta alle due.

Presiede il Sindaco comm. Pecile. Il vice segretario legge il verbale della seduta precedente che è approvato e quindi fa l'appello nominale. Risultano presenti i consiglieri:

Battistoni, Belgrado, Caratti, Comelli, Comencini, Conti, Cudugnello, Doretti, Gori, Madrassi, Magistris, Measso, Montemerli, Muzzati, Nimis, Pauluzza, Pecile, Perusini, Pico, di Prampero, Renier, Vittorello.

Il Sindaco giustifica i consiglieri Schiavi Mosè, Braidotti, Bosetti, Schiavi Luigi Carlo, Pagani, Driussi e l'assessore Girardini, e nomina a scrutatori i consiglieri Vittorello, Nimis e Doretti.

Parla il Sindaco

Sindaco. Prima di passare all'ordine del giorno invita i consiglieri che furono nominati a presiedere i seggi per il *referendum* sul forno municipale a trovarsi nelle sezioni loro destinate all'ora fissata.

Chiede venia per la tardiva distribuzione della relazione sul bilancio, causata da motivi tipografici.

Annuncia che il rag. Carletti è indisposto e che perciò risponderà alle eventuali domande dei consiglieri il contabile rag. Molinaris.

Una interrogazione del consiglier Cudugnello

Sindaco. Il cons. Cudugnello presentò alla Giunta la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga l'On. Giunta per sapere se intende di provvedere a favore dei dipendenti comunali i quali in seguito alla percezione di piccole gratificazioni compensanti più che altro spese vive di vestiario ecc. sono stati colpiti dalla tassa di R. M. non solo sulle gratificazioni, ma anche sullo stipendio che altrimenti ne sarebbe stato esente. »

Cudugnello Siccome ho avuto assicurazione dal Sindaco che porterà un rimedio all'inconveniente, non credo opportuno d'insistere.

Sindaco. Posso dare in proposito alcuni schiarimenti e assicuro che sarà provveduto a rimborsare coloro che dal provvedimento ebbero a risentire un danno rilevante.

Il bilancio preventivo
LA DISCUSSIONE GENERALE

Sindaco. I signori consiglieri hanno ricevuto la relazione sul bilancio prepreventivo del Comune e perciò apro su di esso la discussione generale.

Il discorso del cons. Measso

Measso. Il Presidente ha già ammesso la condizione eccezionale in cui venne presentata la relazione in modo che non è possibile sostenere nemmeno alla lontana una discussione esauriente mentre questa dovrebbe essere la più importante dell'Amministrazione. Rileva poi le condizioni disagevoli della minoranza che non è affiatata ma subisce una specie di coartazione. A ogni modo passa a prendere in esame la relazione della Giunta. Essa non nasconde le condizioni del bilancio per quanto non esplicitamente.

La relazione comincia col presentare lo specchio delle entrate e delle uscite.

E' dovere di una buona amministrazione provvedere alle spese colle entrate ordinarie effettive.

Ora queste ammontano, comprese le straordinarie a circa a un milione e 130.000 lire.

Rileva che il margine è molto diminuito dal fatto che furono poste 20.000 lire di entrate per il servizio delle pompe funebri.

La Giunta poi ha eliminato 13 mila lire per le spese di P. S. Questa è una semplice dimostrazione ma la spesa resterà.

Ammesso anche che il pareggio si avvicini, col margine di 40.000 lire restano a coprire le obbligatorie straordinarie e le facoltative straordinarie.

A queste bisognerà provvedere col movimento dei capitali.

Muove in proposito varie obbiezioni circa l'impostamento.

Sulle 93.000 lire di mutuo per l'ampliamento dell'officina del gaz, e sulle 16 mila di mutuo per l'impianto del forno municipale, chiede schiarimenti non essendo spiegato se sieno già state pagate o sieno ancora da pagarsi. Rileva l'irregolarità dell'impostamento.

La relazione ammettendo lo squilibrio dell'azienda pensa anche ai rimedi ma riguardo a questi la relazione sembra poco fiduciosa. Riducendo a due questi rimedi, essi sono l'unificazione dei debiti e la riforma del sistema di esazione dell'imposta diretta del dazio consumo governativo.

Se su questi deve basarsi il ristoro delle finanze sorride poco la speranza.

Riguardo all'unificazione del debito, facendo i conti si trova una risorsa illusoria e lo dimostra coi calcoli.

L'oratore trova che solo 24.000 lire sarebbero il margine realizzabile, senza contare che non è compreso l'ammortamento.

Non sa poi se la Giunta intende di restituire tutti i mutui, di cui gran parte sono contratti colla Società operaia generale.

Perciò coll'unificazione del debito la Società operaia perderà l'uno per cento d'interesse.

Accenna pure alle perdite che subiranno le opere pie.

Quanto alla riforma del sistema d'esazione del dazio consumo governativo osserva che se il governo non aiuta non se ne fa nulla e perciò non può sentirsi tranquillo.

Conclude perciò che la situazione del bilancio è seria per due ragioni. La prima si è l'aumento delle esigenze che producono un aumento delle spese continuative. In quattro anni si sono aumentate di 123 mila lire le spese continuative e non si è ancora finito, perchè si preparano nuovi miglioramenti e nuovi organici, e non ci si fermerà mai. Se così è si arriverà un a punto in cui il bilancio non saprà far fronte alle spese in causa di queste esigenze.

Non si tratta nè di democrazia nè di aristocrazia, ma di una tendenza fatale al miglioramento, cui non si è saputo resistere.

Conclude che cogli indirizzi e colle tendenze che la Giunta professa non è possibile portare il bilancio a floride condizioni e si dovrà ricorrere a ripieghi gravosi di cui la cittadinanza si accorgerà.

Si riserva di riprendere la parola nella discussione dei singoli articoli del bilancio.

Pecile. Trova pessimiste le critiche del cons. Measso. Certo ci troviamo in momento di sosta ma le condizioni del bilancio sono buone.

Invita il contabile Molinaris a rispondere agli appunti contabili del cons. Measso.

La difesa del cons. Caratti

Caratti. Riportò una impressione buona e non buona dalle dichiarazioni del cons. Measso. Buona perchè essendo accuratissimo analizzatore di bilanci, non ha trovato molte osservazioni, non buona perchè accennò ad una coartazione della minoranza, mentre non si tratta che di un ritardo inevitabile causato da ragioni tipografiche.

Dalle dichiarazioni del contabile si è convinto che le voci di condizioni disastrose del bilancio erano infondate. C'è naturalmente qualchecosa cui accennò il cons. Measso; e specialmente l'aumento delle spese rispondenti ai criterii moderni.

Non vi è squilibrio nel bilancio ma esso corre come i giovanetti, una febbre di crescenza, che non è allarmante ma abbisogna di esser studiata nei suoi fenomeni.

Spiega perchè non si sono accesi i mutui in vista dell'unificazione del debito, supplendo coi fondi di cassa. Poi quando questi vennero meno si ricorse al conto corrente colla Cassa di Risparmio.

Sostiene regolare l'impostazione delle 93 mila lire riferibili ai mutui non contratti.

Conclude ritenendo il bilancio bene impostato nelle sue previsioni, in modo che l'unificazione del debito può ritenersi un rimedio sufficiente.

Trova però che la riforma del dazio è un grosso problema che non può dare un sicuro affidamento, per quanto possa dare dei rilevanti vantaggi.

Ma il bilancio non ha bisogno di ciò.

L'azienda ha bisogno di un periodo di tranquillità dopo un periodo molto laborioso.

Altre obbiezioni

Measso. Replica sulla questione dei mutui e prega che sia richiamata la deliberazione della Giunta relativa per avere degli schiarimenti.

Quanto all'ottimismo del cons. Caratti, richiama il collega al riassunto generale.

Osserva poi che non è vero che la finanza conservatrice rifiuti ogni miglioramento.

Insiste nelle sue precedenti osservazioni.

Di Prampero. Sulle 93000 lire chiede perchè il mutuo appare già fatto.

Pecile. Si tratta di un'operazione di bilancio e il mutuo verrà fatto nel corso dell'anno 1905.

Pico legge la deliberazione relativa al conto corrente colla Cassa di Risparmio e conclude che non si apre nessun debito nuovo.

Cudugnello. Rileva la insussistenza delle accuse lanciate contro l'amministrazione comunale.

I debiti dovettero esser fatti per le condizioni lasciate dalla amministrazione precedente nel 1899. Accenna al fabbricato scolastico, alla illuminazione pubblica, all'esposizione 1903, alla nuova ala della Scuola Tecnica ecc. ecc.

Se vi sono accuse si facciano in Consiglio comunale e non sulle colonne di qualche giornale cui non è possibile rispondere adeguatamente.

Accenna poi agli impiegati comunali, dicendo che fra essi è ben raro trovare qualche amico della Giunta democratica.

E' d'accordo col cons. Measso nella poca utilità derivante dall'unificazione dei debiti e dalla riforma del dazio.

Mette in guardia contro le spese pel Collegio Uccellis e per l'Ospitale che vanno sempre crescendo.

Pecile. Ringrazia i difensori del bilancio e soggiunge brevi considerazioni in risposta al cons. Measso dimostrando che il bilancio non ha squilibrii sostanziali.

Renier. Giustifica l'assenza per indisposizione del cons. L. C. Schiavi. Quanto alle spese per la P, S. osserva che per legge sono aggiudicabili al Comune e quindi non si tratta che di una vana protesta.

Muove poi alcune osservazioni nei riguardi delle spese ritenendo che vi deve essere un limite che non bisogna oltrepassare.

Caratti. Quanto al Collegio Uccellis osserva che il defunto collega Franceschinis, si era messo sulla strada di consolidare in una somma fissa il contributo del Comune. La nuova amministrazione del Collegio non ha creduto di seguire questa via.

Si dilunga a parlare su questo argomento.

Magistris come ex assessore dimostra che la Giunta non oltrepassò i limiti dell'onesto nei riguardi degli aumenti agli impiegati.

Sostiene l'opportunità di aumentare anche gli stipendi dei capi-ufficio.

LA DISCUSSIONE ARTICOLATA

Sindaco. Esaurita la discussione generale apro la discussione sui singoli articoli del bilancio.

Il segretario legge i singoli articoli che, se nessuno chiede la parola, si ritengono approvati.

Measso sull'articolo 16 (Utile dell'Officina comunale del gaz in L. 21.265) chiede se il provento è effettivo.

Sul dazio

Pico risponde affermativamente.

Comencini sull'art. 19 (Dazio consumo) raccomanda che la tassa già gravosa non sia resa più odiosa dal sistema fiscale causato dall'inettitudine del personale specialmente alle barriere.

Osserva che gli agenti chiedono ai passeggeri se hanno nulla di dazio. Ciò costituisce un tranello perchè i cittadini dovrebbero conoscere le tariffe di tutte le città. Propone che le guardie chiedano invece ai passeggieri che generi abbiano.

Renier. Qui si prevede il reddito di 560.000 lire come nell'anno precedente. Vorrebbe sapere quanto si è incassato in quest'anno.

Quanto alle osservazioni del cons. Comencini trova che la domanda da lui suggerita potrebbe mettere in serio imbarazzo specialmente le signore. (*ilarità*).

Cudugnello osserva che gli agenti esercitano una maggiore sorveglianza sugli assessori e sui consiglieri. Se da essi vengono dei reclami diminuirà la sorveglianza.

Conti risponde che i proposti all'azienda si occupano per insegnare agli agenti i modi civili.

Il cons. Comencini ebbe soddisfazioni per il caso che ha determinato il suo reclamo e risultò che quelle che lo hanno interrogato erano guardie nuove e non conoscevano il cons. Comencini.

Cudugnello. Ma devono fare il dovere con tutti!

Conti. Appunto, come dicevo, devono fare il dovere con tutti. Accenna alle varie frodi che succedono e che reclamano una seria sorveglianza.

Al cons. Renier risponde che il preventivo è stato superato di oltre 10 mila lire.

Comencini. Il suo reclamo non è contro le guardie, ma contro l'impiegato presente al fatto.

Measso. Chiede che avviene dei proventi del dazio man mano che sono esatti.

Il contabile risponde che le somme vengono deposte giorno per giorno alla Banca di Udine. Quello che rimane in fin d'anno rappresenta l'utile.

Pel Castello

Cudugnello all'art. 23, (3000 lire di concorso nelle spese per il restauro del Castello) chiede se il Governo rifonderà le 18000 lire ripartite in 6 esercizii.

Pecile. La Giunta studia la questione e il Governo certo non rifiuterà il rimborso.

Altri argomenti

Vittorello. All'art. 48 osserva che per il posto di quattro borse di studio del legato Marangoni sono impostate lire 14105 mentre in altra parte del bilancio risulta che sono solo 11.000. Chiede spiegazioni in proposito.

Pecile risponde che manca l'approvazione del Regolamento da parte dell'autorità tutoria.

Renier annunzia che l'argomento sarà discusso in Consiglio provinciale nel corrente mese.

Measso all'articolo 48 della cat. III (spesa per casse da morto ai poveri) chiede se è possibile che le casse sieno inverniciate a nero.

Sindaco prende atto.

Cudugnello all'art. 51 (latrine pubbliche) chiede dove sono quelle lastre di marmo che egli aveva ordinato per uno spanditoio.

Pico. Sono in magazzino.

Cudugnello. Chiede all'art. 58, se è stato sistemato l'ufficio dei conciliatori.

Sindaco L'argomento è allo studio.

Vittorello Chiede all'art. 63 quanto si spende per il giardinetto Ricasoli. Osserva che dato il poco concorso la spesa riesce inutile mentre si potrebbe favorire il concorso con concerti musicali.

Pecile La Giunta aveva allo studio la proposta dell'ampliamento del giardinetto. Prenderà in considerazione le osservazioni del cons. Vittorello.

Measso Chiede se la spesa di 190000 lire per l'impianto elettrico municipale è esaurita.

Sindaco. E' in via di liquidazione e comprende la spesa di riserva.

Comencini all'art. 88 (risanamento e costruzione delle chiaviche) raccomanda che all'ufficio tecnico municipale sia esposto uno specchietto delle chiaviche esistenti e ciò nei riguardi del collettore cui accenna la relazione.

Pecile risponde che riguardo ai collettori, coi civanzi si inizieranno i lavori, fuori porta Grazzano.

Cudugnello crede necessaria la costruzione completa del collettore.

Pico risponde che è opportuno fare il lavoro tutto in una volta.

Measso chiede (all'art. relativo al contributo del Comune per la costruzione del ponte di Pinzano) quanto si è pagato.

Contabile. E' stata pagata la prima rata in L. 25. Le altre due verranno pagate una a metà e l'altra alla fine dei lavori.

Nimis all'art. 96 desidera sapere se si farà il necessario lavoro di riatto della strada di circonvallazione esterna fra le porte Venezia e Villalta.

Pico La Giunta doveva eseguire il lavoro e lo farà quanto prima.

Renier sul fondo pel costruendo palazzo degli uffici chiede se l'idea sia stata abbandonata per ora.

Pecile Abbiamo pensato di rimettere lo studio date spese più urgenti.

Measso Chiede se data questa dilazione non sia il caso di alzare la casa dietro la sala della Giunta essendo ciò necessario per gli uffici municipali.

Pecile Il progetto e allo studio.

Cudugnello. Rileva all'art. 101 della categoria settima la necessità di lavori di riparazione alla facciata del Duomo. Chiede che ne pensa la Giunta.

Pico. La Giunta non ha preso ancora deliberazioni in proposito.

Renier raccomanda di non aspettare che cada la facciata (*ilarità*).

Pecile Osserva a questo punto che i consiglieri presenti sono ridotti a 21.

Cudugnello propone la sospensiva che approvata e la seduta è rinviata.

Abbonamenti per l'estero

In seguito all'accordo postale di Washinton l'abbonamento per l'estero costa quanto l'abbonamento per l'interno del Regno purchè il relativo importo (anno L. 16 - semestre L. 8 - trimestre L. 4) sia versato all'ufficio postale del paese di residenza dell'abbonato, *il quale ufficio si incarica di tutte le pratiche relative.*

Tale accordo vale soltanto per l'Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Chilì, Egitto, Germania, Lussemburgo, Montenegro Norvegia, Olanda, Romania, Serbia, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Preghiamo i nostri cortesi associati, che non hanno ancora rinnovato l'abbonamento, di sollecitare l'invio dell'importo per facilitare il lavoro d'amministrazione.

CRONACA PROVINCIALE

Da COLLOREDO di Montal.

Le elezioni di ieri

Ci scrivono in data 8 (sera):

In seguito allo scioglimento del consiglio comunale, oggi ebbero luogo le elezioni generali amministrative.

Due erano i partiti scesi in campo: il primo rappresentato dagli elettori del capoluogo che avevano a loro capolista l'ex Sindaco Enrico di Colloredo; il secondo rappresentato dagli elettori delle frazioni di Mels e Caporiacco, che avevano scelto i loro candidati tra le persone che per le loro qualità potevano dare promessa di bene amministrare il comune.

La lotta fu forte: numerosi i votanti. Vinse però completamente la lista concordata tra le frazioni di Mels e Caporiacco.

Ve ne mando il risultato completo.

Votanti n. 186 sopra elettori iscritti 289.

Del Pozzo Arturo (il cui nome era stato posto in tutte due le liste) voti 156 - Di Caporiacco avv. Gino 114 - Canciani Luigi 109 - Petrozzi Domenico 109 - Ciani Osualdo 106 - Di Caporiacco co. avv. Giulio 101 - Presello Massimo 100 - Spizzo Giovanni 100 - Fabbro Vincenzo 100 - Snaidero Luigi 99 - Snaidero Fiorindo 89 - Codutti Antonio 85 - Zanini Eugenio 78 - Lorenzone Giovanni 73 - Bittolo Bon Antonio 73.

Subito dopo viene l'ex Sindaco co. Enrico di Colloredo che ebbe voti 67.

Non si dubita che la nuova amministrazione si porrà con vera alacrità a lavorare per il benessere del nostro comune.

Da S. VITO al TAGLIAMENTO
Conferenza

Ci scrivono in data 8:

Gentilmente invitati abbiamo assistito alla Conferenza tenuta dall'esimio dott. Fioriolì Vittorio della Lena primario del nostro ospitale, sul tema *Dei primi soccorsi in caso d'infortunio.* Molto pubblico, circa trecento persone fra cui tutte le signore e signorine della nostra migliore società rimasero per un'ora e mezza pendenti dalle labbra del dotto conferenziere che seppe con *verve* inarivabile sviluppare l'arduo compito assuntosi, riscuotendo alla fine caldi e sinceri applausi.

Cominciò con una rapida sintesi della storia delle varie società sorte nei tempi antichi e nel medio evo per recare soccorso all'umanità sofferente, per venire a parlare delle attuali Croci Rosse, Verdi ed Azzurre e delle scuole samaritane, per trattare quindi delle varie ferite, del modo più pronto e pratico di curarle, trattando inoltre di tutti i mille accidenti che insidiano l'umana esistenza e specificando i rimedi necessari.

La detta conferenza ha lasciato in tutti vivissimo il desiderio di riudire la parola facile ed elegante del distinto chirurgo che si è dimostrato tanto gran signore della parola quanto è ardito e sapiente operatore.

Da PORDENONE

Grave incendio in una casa colonica

Diecimila lire di danni

Ci scrivono in data 8:

Il sig. Luigi Montalbo di qui possiede una casa colonica alla distanza di circa tre chilometri dalla città, presso il Monte sul Meduna.

Il colono Antonio Piva e la sua famiglia erano pronti oggi sul mezzogiosno per andare a pranzo, quando s'accorsero che da una fattoria di fronte al corpo principale del fabbricato usciva molto fumo.

Il fuoco manifestatosi in un fascio di canne secche di granoturco si era subito esteso al fienile. Vennero subito liberati i bovini chiusi nella sottoposta stalla, e furono avvisati i pompieri, che a passo di corsa giunsero alla fattoria.

Data l'insufficienza dell'acqua, in quella località, gli sforzi dei nostri bravi pompieri furono diretti a salvare quella parte di fabbricato. E dopo 4 ore di faticoso lavoro, i loro sforzi furono coronati da buon successo.

Il padrone signor Luigi Martello è assicurato. I coloni invece purtroppo non sono assicurati.

Da CIVIDALE

Società operaia — Nel mondo scolastico

Ci scrivono in data 8:

Oggi ebbero luogo le elezioni dei sindaci. Scarso il numero dei votanti un'ottantina circa.

Eletti: Podrecca Mario, Angeli Umberto, Brun Ugo effettivi; Rizzi Francesco e Podrecca avv. Carlo supplenti.

**

Nell'anno corrente i fanciulli obbligati a frequentare le scuole del nostro comune sarebbero: Cividale m. 329, f. 334; Gagliano m. 70, f. 82; Purgessimo m. 39, f. 41; Rualis m. 55 f. 59; Sanguarzo m. 37, f. 44; Spessa m. 42, f. 47. Totali m. 572, f. 607.

Gl'inscritti sono:

Cividale m. 304, f. 191; Gagliano m. 64, f. 65; Purgessimo m. 32, f. 31; Rualis m. 52, f. 55; S. Guarzo m. 31, f. 35; Spessa m. 34, f. 39. Totali m. 517, f. 412.

Inscritti nelle scuole private; m. 6; f. 108. (*)

(*) Queste 108 femmine frequentano le scuole delle monache nel Convento delle Orsoline.

Da CORDENONS

L'iliade dell'infanzia

Una bambina che muore fra i più atroci dolori

Ci scrivono in data 6:

Ieri sera, quando si stavano preparando i mucchi di canne pei famosi fuochi dell'Epifania, alcuni contadini accesero in mezzo a un campo, dove lavoravano, un fuocherello per riscaldarsi le mani intirizzite dal freddo. Poco dopo s'allontanarono, lasciando il fuoco acceso.

La bambina Turrin Maria di Antonio, d'anni 6, vedendo quel fuoco, che andava spegnendosi s'avvicinò per ravvivarlo. Volle la sfortuna che le fiamme si attaccassero alle vesti della povera bambina, la quale in un attimo si vide tutta circondata dal fuoco! Alle grida disperate della poveretta, accorse la madre, che non riuscì a liberare la figliola se non quando le vesti tutte si erano abbruciate su quel corpo. Fu portata a letto e fu soccorsa subito e più tardi sopraggiunse il dott. Bidoli, il quale, veduta l'estensione e gravità delle scottature, giudicò il caso gravissimo. Ed infatti la povera bambina, durante questa notte, spirò in mezzo ai più atroci dolori.

Disgraziata creatura!

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Una famiglia disgraziata

Nel pomeriggio dell'Epifania Vincenzo Lazzara, di Paluzza, ritornava in carrozza da Timau dove aveva condotto un signore.

Ad un certo punto il cavallo s'impennò e la carrozza e il Lazzara finirono nella *Muse.*

Il veicolo si sfasciò e il Lazzara si fratturò un braccio e rimase solo in quella triste situazione!

Frattanto la moglie non vedendolo ritornare a Paluzza, lasciò i figli in cucina e si recò incontro al marito.

Mentre la donna s'incamminava sulla via di Timau una sua bambina di 4 anni, avvicinatasi al fuoco venne investito dalle fiamme e colle mani cadde in una caldaia di acqua bollente. Fu subito salvata ma riportò scottature alla faccia e alle mani.

Immaginarsi la disperazione della madre, quando reduce da un duro incontro col marito, trovò che la sua triste sorte l'avea nuovamente visitata!

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 9 gennaio ore 8 Termometro —1.3
Minima aperto notte 3 Barometro 755
Stato atmosferico: nuvoloso Vento: N.
Pressione: calante Ieri: bello
Temperatura massima: +1.0 Minima +1.2
Media: 5.27 Acqua caduta mm. —

IX Gennaio

Ventisette anni sono trascorsi dal giorno funesto per l'Italia in cui Vittorio Emanuele II è passato alla storia. Ma la figura del Padre della Patria, col trascorrere del tempo, va ingigantendosi e rimane nel popolo circondata dalla luminosa aureola della più fulgida gloria.

*

Questa mattina a piedi del monumento del Gran Re venne deposta per cura della Società dei Reduci e Veterani una magnifica corona di fiori freschi.

Dagli edifici pubblici e da molte case private sventola il vessillo tricolore abbrunato.

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è nuovamente convocato per il giorno di mercoledì 11 corrente.

Gli oggetti da trattarsi sono i seguenti:

1. Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1905 (Spese facoltative).
2. Riforma dell'organico del Dazio e del Regolamento di servizio ora in vigore.

CAMERA DEL LAVORO

Ieri nel pomeriggio si riunirono alla Camera del lavoro gli scalpellini che dopo un discorso di propaganda dell'operaio D'agostino della C. E, si riservarono di costituire la lega domenica prossima. Gli scalpellini chiedono fra altro l'applicazione di un dazio d'entrata sulla pietra lavorata credendo con ciò di evitare la loro disoccupazione.

Il "referendum" per l'istituzione del forno municipale

Ieri il corpo elettorale amministrativo del Comune di Udine fu chiamato dal sindaco alla votazione di *referendum* per l'istituzione di un forno municipale.

Caratteristica speciale della votazione fu una generale apatia tanto che non concorse alle urne che un terzo degli elettori iscritti, il che significa che il 66 per cento dei contribuenti si disinteressò dalla questione sottopostagli dalla Giunta municipale.

La costituzione dei seggi procedette molto lentamente malgrado la riunione all'uopo tenuta sabato sera nella sede del segretariato dell'Emigrazione.

Taluni seggi alle 11 e mezzo non erano ancora costituiti e lo furono poi a stento racimolando una decina di elettori.

Ecco il risultato dello spoglio delle schede nelle singole sezioni:

Elettori amministrativi iscritti 5022; votanti 1688.

Votarono per il **sì** e cioè per l'istituzione del forno municipale 1466, pel **no** 219.

Il risultato delle singole sezioni è il seguente:

Sezione	I	141	123	18
»	II	116	78	38
»	III	207	177	30
»	IV	168	149	19
»	V	237	212	24
»	VI	162	140	22
»	VII	203	180	23
»	VIII	178	154	22
»	IX	63	58	5
»	X	148	134	14
»	XI	65	61	4
Totali		1688	1466	219

Vi furono tre schede nulle.

Alle sette di ieri sera nella Sala della prima sezione attigua alla Sala Aiace il presidente della I sezione ing. Mosè Schiavi, procedette alla proclamazione del suesposto risultato alla presenza del Sindaco comm. Pecile e di una cinquantina di persona fra elettori e non elettori.

Il genetliaco della Regina Elena

Ricorrendo ieri il natalizio dell'Augusta e gentile Sovrana d'Italia, S. M. la Regina Elena, anche a Udine fu ricordata la lieta solennità.

Al fulgido sole sventolavano le bandiere dai pubblici edifici e da molte case private.

Nel pomeriggio la banda del 79 svolse in piazza V. E. un attraente programma cominciato colla marcia reale calorosamente applaudita.

Ieri sera gli edifici militari erano straordinariamente illuminati.

Società Alpina Friulana

L'assemblea sociale straordinaria è convocata pel giorno di Mercoledì 11 Gennaio 1905 alle ore 20 1|2 col seguente ordine del giorno:

1. Dimissione del Presidente e di 12 Consiglieri.
2. Nomina del Presidente e di 15 Consiglieri.

Se il numero dei Soci, fra intervenuti e rappresentati, fosse inferiore al settimo degli inscritti (art. 20) l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione Giovedì 12 Gennaio all'ora stessa, senza ulteriore avviso, e in questo caso le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero dei Soci.

LA QUESTIONE DEGLI SCORTICATORI AL MACELLO

Veniamo informati che pende ancora la questione degli scorticatori addetti al Macello. Pare che non tutti i macellai sieno disposti a concedere i chiesti aumenti, ragione per cui regna tutt'ora un po' di malumore nel personale.

Essi perciò invocherebbero l'assunzione del servizio alle dipendenze del Comune.

Il nuovo direttore delle Poste e Telegrafi

Ieri mattina il marchese Corsi, testè nominato direttore provinciale dell'Ufficio postale e telegrafico è entrato in funzione ed in presenza dell'ispettore cav. Pascoli, ha rivolto un discorso al personale.

Il nuovo direttore espresse il voto che tutti concordemente possano contribuire a far procedere nel miglior modo possibile quest'importante servizio pubblico.

Le reclute sono partite. Ieri mattina alle quattro partirono con treno speciale per le loro destinazioni circa 1500 reclute della classe 1884 appartenenti al Distretto di Udine. L'arruolamento seguì con la massima regolarità.

La fuga di un giovinetto
dell'Orfanotrofio Renati

Lo scorso luglio era fuggito dell'Orfanotrofio Renati il ragazzo quattordicenne Ferruccio Polo fu G. B. di Forni di Sotto. Ieri fu trovato dagli agenti di P. S. solo e abbandonato a se stesso in piazza Umberto I.

Fu accompagnato in caserma e ieri sera un agente lo condusse all'Asilo notturno per dormire. Era però stato appena consegnato al custode, che si diede alla fuga senza poter essere più rintracciato.

GRAVE RISSA

Questa notte verso le 11 e mezzo scoppiò una grave rissa fra avvinazzati nella vicina frazione di Laipacco.

L'agricoltore Antonio Lodolo fu Luigi d'anni 54 riportò una ferita lacero contusa alla regione sottomascellare sinistra con frattura scoperta del mascellare inferiore, altra ferita lacero contusa al padiglione dell'orecchio sinistro, e una ferita pure lacero contusa al dito indice della mano destra.

Venne accompagnato all'Ospitale verso le 1.30 ed era ancora ubbriaco.

Fu ricoverato d'urgenza in sala 103 e ne avrà per un mese con riserva.

Il feritore sarebbe certo Marioni Marcello che è ricercato dall'autorità.

Un cadavere sulla strada
Disgrazia o delitto?

E' giunto alle 11 di oggi un telegramma alla Pretura del secondo Mandamento con cui si annunzia che stamane fu rinvenuto presso S. Maria di Sclaunicco il cadavere di certo Giuseppe D Lenna fu Giacomo d'anni 26 di Mortegliano.

Non si prende se la causa della morte sia accidentale o delittuosa, oggi nel pomeriggio si recherà sul luogo il Pretore dott. Stringari.

In memoria di V. Ioppi. La commissione della biblioteca comunale ha affidato al prof. Milanopulo l'incarico di eseguire, per collocarlo nella sala di lettura, il ritratto ad olio del defunto bibliotecario cav. dott. Ioppi che con così largo contributo di dotti studi,ed interessantissimi documenti arricchì la nostra biblioteca.

Sponsali. Questa mattina l'assessore Pico unì in matrimonio la gentile signorina Ida Trani col chimico farmacista sig. Gabriele Dallacqua, figlio del sig. Francesco che tutti ancora ricordano ottimo e simpatico capostazione principale a Udine.

Congratulazioni agli sposi felici e alle distinte famiglie.

Le 50 grazie dotali della Chiesa di S. Giacomo non vennero estratte per mancanza dei fabbricieri, essendo morti il cav. Dagani e il cav. Minisini.

Quanto prima si procederà alla loro costituzione e quindi all'estrazione delle grazie.

Circolo Verdi. A cura dei Fratelli Dilda si stanno trasformando le sale del Circolo Verdi per i prossimi festini di famiglia. La direzione prepara delle gradite sorprese ai soci e sempre per iniziativa dell' egregio Presidente sig. Emanuele Albini.

A proposito della «Fonola». Siccome in altro giornale della città il titolare della ditta ebbe ad affermare che anch'egli tiene in vendita la *Fonola*, il bellissimo apparecchio meccanico per suonare il pianoforte, siamo pregati a rendere pubblico ad ogni effetto, che unico rappresentante per tutto il Veneto della *Fonola* è il sig. Camillo Montico e che è impossibile che altri possa seguirne lo smercio.

A proposito di Macchine da Cucire
che ricamano

E' bene si sappia non esser vero che si possa ricamare solo colla *Bobina Centrale Singer* ma sibbene con qualunque Macchina da Cucire: *Famiglia Vibrante, Oscillante, Bobina Centrale e Rotativa.*

Presso il Negozio *De Luca* si hanno tutte le sudette Macchine ed altri tipi ancora che si vendono 30, 40, 50, e più lire meno delle «Singer» e garantite per cinque anni di perfetto funzionamento.

Specialità in Macchine *Americane di gran lusso a prezzi eccezionali!*

Stabilimento Bacologico
DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dottor **Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

FERNET - BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
GRAND PRIX Esposizione Universale S. Louis 1904

Splendida mostra era ieri quella delle vetrine nel negozio Verza in Mercatovecchio. L'esposizione di pellicierie e di articoli svariatissimi fu molto ammirata. Erano pure esposti i bellissimi *calendari réclame* che il sig. Verza offre in dono ai suoi clienti.

Funerali. Ieri mattina vennero trasportate all'ultima dimora due benemerite della Scuola:

La signora *Antonietta Sala*, già direttrice del convitto annesso alla Scuola Normale.

La signorina *Zarattini* che fu direttrice dell'Asilo infantile «Marco Volpe» a Spilimbergo, e poi dell'Asilo infantile di Ampezzo.

Ai due funebri accompagnamenti, che riuscirono solenni e commoventi, parteciparono numerose persone, specialmente del ceto insegnante.

Cadendo da un carro. Oggi alle 11.30 venne medicata ed accolta all'Ospitale civile certa Carolina Accatino fu Giuseppe d'anni 49, merciaia ambulante nata in provincia di Alessandria, per frattura del terzo inferiore del braccio destro riportata cadendo da un carro.

VOCI DEL PUBBLICO
Una società che dorme

Ci scrivono:

I soci dell'Istituto Filodrammatico T. Ciconi si lagnano, e giustamente, che ancora non si sia pensato ad allestire il tanto promesso trattenimento. Ora che la compagnia napolitana ha terminato le sue recite, il teatro sarebbe disponibile, quindi la Direzione dovrebbe occuparsene per accontentare i soci.

Carnevale 1905
I balli di ieri e di questa notte

La splendida giornata e più che tutto il desiderio di ballare ha dato a tutte le feste l'impronta di grande animazione. Come si vede, la prospettiva di un lungo Carnevale non impedisce che si cominci subito e con foga. Basta immaginare che ieri nel comune di Udine vi furono ben *undici feste da ballo* e tutte animatissime.

Naturalmente la più frequentata fu la bella Sala Bertoli, a Paderno, ove si è riversata gran parte delle migliori ballerine e dei più baldi garzoni della città. Questa notte al Teatro Vittorio Emanuele, per essere il primo veglione, discreto fu il concorso di «impermeabili» e di pubblico.

Impressione generale dei presenti fu che ogni anno in fatto di ballabili, per quanto l'esecuzione sia ottima, si vada di male in peggio, quanto alla scelta.

E si che di ballabili veramente splendidi ce ne sono e molti!!

Al Cecchini

Anche alla Sala Cecchini è cominciata ieri sera la serie dei veglioni mascherati.

Benissimo l'orchestra diretta dall'egregio sig. Rambaldo Marcotti.

La Veglia Ciclistica

Ci scrivono:

Sull'orrizzonte del Carnovale, che ha fatto ora il suo ingresso,nessun sole finora, annuncia il suo sorgere: — solo quello della Veglia Ciclistica si presenta come ogni anno, fecondo di rosee speranze e di lieto successo.

E questa tradizionale Veglia che tenne sempre fino ad ora il primo posto tra tutte le riunioni del Carnovale non mancherà certo di attirare anche quest'anno le più geniali mascherine ed i più baldi giovanotti a lieta riunione la sera del 25 febbraio.

ARTE E TEATRI
Teatro Minerva
I napoletani

Un pubblico numeroso assistette ieri sera alla rappresentazione del bozzetto musicale *Felice disertore.* Si distinse nella parte di protagonista il bravo C. Nunziata.

Questa sera ultima recita. Il manifesto dice che è serata nera ed infatti si dà *Un decotto di Mandragola* tratto dalla commedia di Nicolò Macchiavelli. Seguiranno delle canzonette «licenziose»

D'Annunzio e Praga

Giovedì sera comincierà un breve corso di rappresentazioni la primaria compagnia Berti-Varini.

Si rappresenteranno, con quello sfarzo e quella finezza di esecuzione che sono caratteristica speciale dei valenti artisti Emilia Varini ed Ettore Berti, i capolavori drammatici di Gabriele D'Annunzio e *La Crisi* di Marco Praga.

Si prevede un grande successo.

LA CERIMONIA DELLA BEATIFICAZIONE
del curato di Arx

Roma, 8. — Alla cerimonia per la beatificazione del curato di Arx in San Pietro assistevano dalla tribuna diplomatica il Duca e la Duchessa di Genova e il Principe di Udine.

La loro presenza naturalmente fu subito notata. Il duca di Genova e il Principe di Udine vestivano il *frak.*

La duchessa era in abito nero e col velo di cerimonia.

MONS. BONOMELLI
non è rà compreso fra i nuovi senatori

Roma 8. — Per aver fatto il giro dei giornali la notizia della nomina a senatore di mons. Bonomelli, ho voluto cercare quale fondamento di verità poteva essa avere.

Da mie informazioni che ho motivo di ritenere ineccepibili risulta che tale notizia non ha alcun fondamento. La lista è già formata e non subirà alcuna modificazione.

ESTRAZIONE DEL LOTTO 7 gennaio

Venezia	27	45	79	41	22
Bari	12	62	81	70	15
Firenze	47	11	76	87	75
Milano	38	19	77	36	40
Napoli	20	18	16	39	69
Palermo	71	4	16	10	90
Roma	30	67	26	88	78
Torino	90	45	9	49	47

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

(Per insufficienza di spazio si dovette ommettere nel giornale di sabato, l'inserzione del presente articolo).

Antonietta Sala non è più. Con Lei si è spenta un'anima buona, ingenua, affettuosissima, piena di delicata poesia.

Quando nel 1876 venne in Friuli come maestra di lavoro alla R. Scuola Normale, assumendo poi la carica di Direttrice nell'annesso Convitto, Ella portò tutta la Sua energia, coll'entusiasmo d'un'anima giovane, disimpegnando con vero zelo e diligenza il Suo dovere fino al 1901.

Dissi coll'entusiasmo d'un'anima giovane, e giovane si mantenne Antonietta Sala, sotto ai capelli, bianchi fino alla Sua morte. Di spirito pronto e vivace, ebbe sempre la parola gentile, il motto brillante, il sorriso freschissimo.

Di tempra fisica robusta, resistette ad urti morali fortissimi; ma com'anche la quercia piega ai ripetuti colpi, ancor Lei minarono i dispiaceri in modo, da venir strappata al Suo sogno di vita tranquilla, formato solo in questi ultimi tempi, mentre avrebbe potuto per lunghi anni ancora, godere il meritato riposo.

Antonietta Sala non è più — ma la Sua figura che mai morrà nel cuore dei pochi che con profonda amicizia divisero le lotte Sue morali ed i momenti lieti, dovrà pur anche essere ricordata con vivezza di sentimento da tante giovanette, ora donne, che da Lei ebbero, nel Suo Convitto, non soltanto un'autorevole vigilanza, ma affetto e cure veramente materne: e la Sua figura non dovrebbe nemmeno sparire dalla mente dei tanti che devono ricordare come la Sua esistenza sia stata spesa tutta nel lavoro assiduo, nell'adempimento del dovere elevato fino a ideale.

Il figlio, le figlie, i parenti tutti annunciano coll'animo addolorato la perdita della loro amata

BARBARA HAMMON
ved. Griffaldi

avvenuta questa mane alle ore 6 dopo breve malattia.

I funerali avranno luogo domani alle ore 3 pom. partendo dal piazzale di Porta Gemona.

La presente serve di partecipazione diretta.

Udine, 9 gennaio 1905.

ARGENTERIE - OREFICERIE — E GIOIE

acquistate nel negozio ***QUINTINO CONTI*** *in piazza Mercato Nuovo. Troverete vere occasioni per regali. Grande assortimento anelli per signora e da uomo in brillanti e diamanti, buccole, fermagli, collane novità e catene d'oro, orologi d'oro, di tutti i prezzi.*

Prima di fare acquisti vis'tate questo primario e ricco negozio e troverete il vostro interesse.

Krapfen caldi

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio.

***Storti e Meringhe* alla panna di latteria. Si assumono ordinazioni.**

Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soirè, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar Ginori a prezzi di fabbrica.

TAPPETI USATI

in vendita presso il tappezziere Raiser, Via Daniele Manin, Udine.

LA LEVATRICE
ELISA BROILI

avverte le sue Clienti di aver trasferito il proprio domicilio in via Poscolle N. 31.

I BAMBINI GRACILI
possono diventare robusti e coloriti.

Se il bambino è magro, non si può dire per questo che sia malato; bisogna però considerare che si trova in uno stato di salute precaria e senza sufficienti mezzi di difesa contro il probabile attacco di una malattia. Per allontanare dal bambino tale pericolo, nulla di meglio che sottoporlo ad una cura preventiva di Emulsione Scott.

La salute è la condizione nella quale si trova il nostro organismo quando la nutrizione corrisponde esattamente al consumo. Quando il consumo fosse maggiore, bisogna prontamente ristabilire l'equilibrio con un mezzo adatto che nutrisca e nello stesso tempo riordini le funzioni dello stomaco.

Se il bambino è magro, vuol dire che è deficiente l'alimentazione o che questa non è totalmente digerita ed assimilata; allora è bene somministrargli la Emulsione Scott e sopratutto continuarne regolarmente la cura. Il bambino riavrà così la sua robustezza e il suo roseo colore.

La Emulsione Scott trae la sua efficacia dall'olio di fegato di merluzzo, suo principale componente; in essa però il sapore ingrato dell'olio è stato completamente tolto. L'Emulsione Scott ha buon sapore e i bambini non solo la prendono senza ripugnanza ma ne chiedono più del necessario. Addizionati all'olio, vi sono gli ipofosfiti di calce e soda i quali costituiscono il materiale più idoneo per la formazione di ossa, muscoli e nervi.

MARCA DI FABBRICA

Una precauzione da usare acquistando la Emulsione Scott: controllare se la marca di fabbrica è la medesima di quella qui riprodotta; l'autenticità del rimedio garantisce l'esito della cura. Trovasi in tutte le farmacie.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato «Saggio» può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1,50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia, N. 12 - Milano.

GABINETTO DENTISTICO
D.r LUIGI SPELLANZON
Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine — Piazza del Duomo, 3

LA
VIRILITÀ ESAUSTA

L'impotenza nelle sue forme: 1. da indebolimento dei centri nervosi sessuali; 2. da nevrastenia ed esaurimento; 3. impressionabilità psichica; viene guarita con i **BIOIDI** del Prof. **Cusmano**, Chimico-Farmacista.

LA FORMA PIU' IDEALE della TERAPIA MODERNA

I BIOIDI vantano, in confronto cogli altri preparati, una serie di assai pregevoli vantaggi, fra i quali sono particolarmente da rilevarsi: *1. Massima assimilabilità* — contrariamente a molti preparati del genere che passano immutati il tubo digestivo. — *2. Tollerabilità assoluta* da parte del tubo gastro enterico, perchè privi di qualunque azione irritante locale. — *3. Totale innocuità* confermata da migliaia di casi, contrariamente all'azione di molti altri preparati del genere. — *4. Effetti duraturi.* Il rimedio in discorso ha dato ottima prova anche nell'**impotenza senile precoce.**

L. 10 la scatola, 2 scatole L. 19 cura completa. Per posta L. 0,30 in più. Segretezza massima.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria **A. Valenti** via delle Carrozze n. 51 Roma.

Le perdite costanti e notturne

nonchè la debolezza di vista, di memoria e di energia sono guarite anche nei vecchi con i **BIOIDI Cusmano.**

MALATTIE DELLA PELLE
di ogni forma

Eczema - Tigna - Rogna - Psoriasi - Acne - Vene varicose con **impiagamenti - Emorroidi** - trovano **immediato sollievo** e sicura guarigione coll' uso della rinomata **Idrodermina Calosi.**

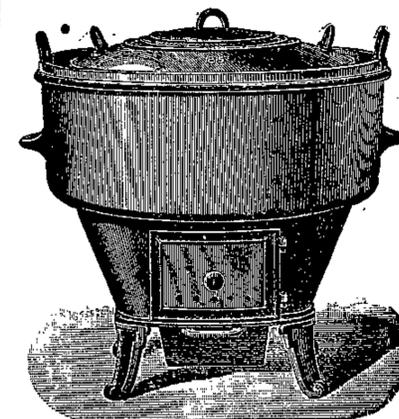
Consulti gratuiti per corrispondenza

Dirigere commissioni, e **domande di consulti** allo **Stabilimento Chimico Farmaceutico** Dott. **M. Calosi** Piazza S. Croce, 7 - Firenze.

MOGGIO UDINESE

Cercasi persona seria che assuma nuovo Albergo, con vasti locali, situato in ottima posizione nel centro del paese. Per informazioni e trattative rivolgersi al proprietario sig. Lorenzo Faleschini, Moggio Udinese.

UDINE — Via Teatri N. 1 — UDINE

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI
DELLA
Antica Ditta GODIN di Francia

Cucine economiche

tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.

UTENSILI DA CUCINA in getto inossidabili

LISCIVAIE PORTATILI di più grandezze

CAMINETTI, CALORIFERI, VASCHE da bagno, **RISCALDATORI, LAVABOS** e fontane, **POMPE** d'ogni genere, **APPARECCHI** inodori, **SEDILI** alla turca di diverse specie, **ORINATOI** di tutte le forme, **ARTICOLI** per scuderia, **VASI** per giardini, **BORDURE, PORTA BOUQUETS** a smalto e nichelati, **LETTERE** e **CIFRE** per insegne.

Depositario F. BRANDOLINI **Udine e Stazione per la Carnia**

Ditta MAYRARGUES Cav. GUSTAVO
Sezione acetilene

VENEZIA Frezzeria 1672 — **MESTRE** Piazza 27 ottobre

CARBURO DI CALCIO

della Società Italiana pel Carburo di Calcio di Roma (Terni).

Qualità e resa insuperabili — Prezzi eccezionali franco ogni stazione ferroviaria in cassette di *Kg. 50 netti.*

Telefono n. 439

OFFICINE VELLISCIG
GIÀ MARZUTTINI E C.

UDINE - Piazza Umberto I — CIVIDALE - Piazza G. Cesare

AUTOMOBILI — MOTOCICLETTE

Biciclette da L. 100 a L. 250

IMPIANTI ELETTRICI E A GAS ACETILENE

Garanzia di un anno — Pagamenti rateali

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

È USCITO IL

1905
MIGONE

L'Almanacco Profumato - Disinfettante per Portafogli di MIGONE e C.

Questo almanacco che viene pubblicato da molti anni ed al quale sono dedicate tutte le migliori attenzioni, è preferito dai veri conoscitori. Per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo durevole per più di un anno e che comunica agli oggetti con cui viene a contatto, per le notizie utili che esso contiene, il CHRONOS-MIGONE è il più gentile omaggio per Signore e Signorine, per Collegiali, per Commercianti, Industriali, Professionisti, e per qualunque altro ceto di persone. Esso si presta assai in occasione di fauste ricorrenze o per le feste di Natale o Capo d'anno. Il CHRONOS-MIGONE viene conservato gelosamente avendo per ciò il pregio di un ricordo duraturo. Il CHRONOS-MIGONE 1905 contiene finissime ed artistiche incisioni, le quali rappresentano:

I GIORNI della SETTIMANA: Domenica, Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato

E' uscito pure il FLOREALIA - MIGONE 1905 altro bellissimo almanacco profumato che illustra, il simbolico linguaggio dei fiori più conosciuti, con versi e figure allegoriche a colori.

Il CHRONOS-MIGONE ed il FLOREALIA-MIGONE 1905 costano L. 0.50 la copia, più cent. 10 per la spedizione. L. 5 la dozzina franche di porto. Il CHRONOS ed il FLOREALIA si spediscono tutte e due per L. 1 franche di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli. — Si vendono da tutti i Cartolai, Profumieri, Chincaglieri.

Deposito Generale da **MIGONE e C. - Via Torino, 12 - MILANO**

Per le ... inserzioni a pagamento l'Annunzi... del „Giornale di Udine„ accorda ... molto vantaggiosi.

Inverno rigidissimo quest'anno!

Bisogna provvedere a tempo: Il miglior mezzo moderno, igienico, comodissimo è il

RISCALDAMENTO A TERMOSIFONI (ACQUA CALDA E VAPORE)

Sistema semplice e sistema esclusivo perfezionato a circolazione rapida

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI e C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Terni

PASTIGLIE
DELLA
MADONNA DELLA SALUTE

CONTRO LA TOSSE, CALMANTI E SOLVENTI

Sono l'ultimo portato della scienza o della esperienza

Guariscono qualunque Tosse anche la più ostinata

Sono il più sicuro rimedio contro la Tosse canina ed il Singhiozzo convulso

Esclusiva Proprietà della **Farmacia** detta **Dei Casali** di **G. Alberani** - Via Castiglione n. 11 - BOLOGNA (Italia).

Prezzo: **Cent. 50 la scatola** (inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola — Di L. 1.15 due scatole franche). — Vendonsi presso tutte principali Farmacie e Grossisti.

NB. — *Ad evitare la contraffazione, domandare sempre il marchio di fabbrica recante l'effigie della B. V. della Salute sugli involucri, scatole ecc.*

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.—
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

da Udine	Staz. Carnia		a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.10
O. 17.35	» 19.18	» 19.20	20.45

da Pontebba	Staz. Carnia		a Udine
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38
D. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
O. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da S. Giorg.	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg.
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54
D. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.50	22.36	D. 17.30	19.4

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32
O. 8.—	11.33	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 9.5	9.32	M. 6.36	7.2
M. 11.40	12.7	M. 9.45	10.10
M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 21.45	22.12	M. 17.15	17.46

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58
M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—	18.36
		M. 20.53	21.29

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.50	7.53	9.2
D. —.—	8.59	10.—	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.56	13.55
O. 14.31	15.16	18.20	O. 16.40	18.55	20.55
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.50	19.41	—.—

PARTENZE Portogr.	ARRIVI S. Giorgio	PARTENZE S. Giorgio	ARRIVI Portogr.
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Orario della Tramvia a Vapore
Udine - S. Daniele

PARTENZE da Udine S. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	S. T.	ARRIVI a Udine S. A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.05	16.35	13.55	15.10	15.30
17.35	17.50	19.20	17.30	18.45	—.—

NUOVA TINTURA INGLESE

Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Così alla barba. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

CALMANTE PEI DENTI unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive L. 1.25 la boccetta.

UNGUENTO ANTIEMORROIDALE Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

SPECIFICO PEI GELONI atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Udine presso la farmacia Filipuzzi Girolami via del Monte.

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.